

Proposta	n. PDET-2026-450 del 04/06/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-414 del 05/06/2026
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF e servizi aggiuntivi, finanziata mediante risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	De Gioia Michele

Questo giorno 05/06/2026 il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la DDG n. 159 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-2028, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026”;
- la D.D.G. n. 160 del 30/12/2025, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2026 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, così come modificata dalla D.D.G. n. 24 del 26/02/2026;
- la D.D.G. n. 1 del 16/01/2026, avente ad oggetto: “Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Presa d'atto dell'assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per attività relative al “Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025” (CUP E49I25003080001). Provvedimenti conseguenti.”
- la D.D.G. n. 43 del 30/03/2026 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. “Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2026-2028”;
- la D.D.G. n. 70 del 29/05/2026 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione del Piano degli Investimenti 2026-28 e revisione del Budget Investimenti 2026 a seguito della D.D.G. n. 48/2026;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae revisionato con D.D.G. n. 63 del 14/05/2026;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l'approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna Num. 969 del 23/06/2025, avente ad oggetto “INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 529, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197, SUI CRITERI, LE MODALITÀ DI RIPARTO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL MEDESIMO ARTICOLO 1, COMMA 529, NONCHÉ SUL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE PER DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE E AGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA (PNCAR) 2022-2025”, REP. ATTI N. 52/CSR DEL 17 APRILE 2025. RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITA”;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna Num. 2234 del 29/12/2025 avente ad oggetto “INTESA, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA L. 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO DI PROROGA DI UN ANNO DEL "PNCAR 2017-2020", SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR) 2022-2025" E SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI RELATIVI AL PNCAR 2017-2020. RIPARTO E CONCESSIONE RISORSE ALLE AZIENDE SANITARIE E ARPAE. CUP E49I25003080001

PREMESSO:

- che Arpae nell’ambito delle proprie attività istituzionali garantisce l’esecuzione di attività analitiche e l’erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale, effettua il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell’aria, delle acque e del suolo, fornisce attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- che Arpae per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- che la Regione Emilia-Romagna, come da D.G.R. n. 969 del 23/06/2025 e n. 2234 del 29/12/2025 ha ritenuto di avvalersi di Arpae per il coordinamento delle attività relative all’ambiente ricomprese nel Piano regionale di Contrasto all’Antimicrobico Resistenza (PrCAR), ed in particolare per la realizzazione dell’obiettivo trainante 1.4 “Sorveglianza e monitoraggio - Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell’antibiotico- resistenza - Inserire nella programmazione regionale delle attività il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro

- coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti”;
- che Arpae a tal fine ha presentato la Scheda di Progetto “Monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza nelle acque reflue: Rete regionale e approfondimento di carattere locale”;
 - che il suddetto progetto di monitoraggio prevede il campionamento, eseguito dal gestore, di acque reflue urbane non trattate, prelevate da depuratori della Regione Emilia-Romagna
 - che su tali campioni sono previste le attività di quantificazione di batteri totali e batteri resistenti agli antibiotici, come ad esempio E. coli ESBL (Extended-Spectrum Beta-Lactamase) positivi o resistenti ai carbapenemi e di Enterococchi vancomicina resistenti;
 - che la fase di caratterizzazione e conferma di specie degli isolati viene attualmente realizzata secondo le metodiche tradizionali, particolarmente dispendiose in termini di tempo/uomo e reagenti e materiali, in particolare per l'identificazione di Enterococcus sp e la distinzione in E. faecium ed E. faecalis:
 - che tale attività potrebbe essere attuata in modo più veloce, sensibile e specifico mediante l'utilizzo dello strumento MALDI-TOF MS, che consente l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa .
 - che si ravvisa pertanto la necessità di indire, per le motivazioni suddette, una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF, da assegnare alla sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna;
 - che con lettera del 26/05/2026 (prot. n. 96012.I), il Responsabile del laboratorio Multisito dott. Stefano Forti, ha provveduto a nominare il Responsabile Unico del Progetto, dott. Michele De Gioia, Responsabile di Laboratorio di Ravenna-Ferrara e, ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
 - che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di fornitura, di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023;
 - che il criterio di aggiudicazione prescelto, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3, del codice dei contratti;
 - che dall'attività istruttoria compiuta al fine di individuare le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura in oggetto, è stato stimato un importo da porre a base di gara complessivamente pari ad euro 210.000,00 (oltre all'IVA 22%), oneri per la sicurezza pari a zero;

- che considerato il valore dell'appalto, comprensivo della fornitura e di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva, si procederà a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023;
- che il codice CPV associato alla fornitura è 380000000-5 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri) con codice ATECO 46.64.91- "Commercio all'ingrosso di strumenti e apparecchiature di misurazione";
- che ai sensi dell'art.11, comma 2, del d.lgs. 36/2023 si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto risulta essere quello del Terziario, Distribuzione e Servizi (cod. CNEL H011);

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per la fornitura di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023;
- che trattandosi di appalto di forniture non è prevista l'applicazione delle clausole sociali di cui all'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione Agenzia regionale Intercent-ER, per lo sviluppo dei mercati telematici;
- che, per la presente procedura di gara, essendo stati ravvisati rischi da interferenze, è stato redatto il Documento Informativo per la Sicurezza e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto di fornitura;
 2. Avviso di indagine di mercato;
 3. Manifestazione di interesse;
 4. Lettera di invito;
 5. Disciplinare tecnico;
 6. Capitolato speciale;
 7. Modello DGUE;

8. Dichiarazione integrativa al DGUE;
9. Modello dichiarazione di offerta economica;
10. Dichiarazione patto di integrità;
11. Autocertificazione Requisiti di idoneità tecnico-professionale;
12. Documento informativo sulla sicurezza;
13. DUVRI

- che l'appalto ha ad oggetto una fornitura di particolare importanza, trattandosi di strumentazione particolarmente complessa sotto il profilo tecnologico e componentistica ad elevate prestazioni per quanto riguarda la funzionalità ed il buon esito del processo analitico, pertanto sarà necessario ricorrere in fase di esecuzione, alle prestazioni di un direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art 32 dell'All.II.14 del d.lgs 36/2023;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro € 4.200,00 calcolato sull'importo a base di gara, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- di non destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo a destinazione vincolata, corrispondente ad euro € 840,00;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro € 3.360,00.
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 250,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che si demanda al RUP l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara;

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto affidatario, si provvederà all'aggiudicazione della fornitura ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria e senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna, per l'affidamento della fornitura di n. 1

sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna, per un importo a base di gara pari ad euro 210.000,00 (IVA esclusa);

- di approvare il progetto di fornitura redatto dal RUP e gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;

DATO ATTO:

- di demandare la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato e della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di demandare al RUP la valutazione delle manifestazioni di interesse, e l'ammissione o la non ammissione delle ditte che hanno manifestato il loro interesse, sulla base dei requisiti fissati nell'avviso;
- di invitare alla procedura di gara coloro che si segneranno a seguito della pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato dichiarando il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale richiesti, indicati nell'avviso medesimo;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è il dott. Michele De Gioia, Responsabile del Laboratorio di Ravenna-Ferrara di Arpae Emilia-Romagna;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di

gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca;

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria e senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna, per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna, per un importo a base di gara pari ad euro 210.000,00 (IVA esclusa);
2. di approvare il progetto di fornitura redatto dal RUP e gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
3. di demandare la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato e della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
4. di demandare al RUP la valutazione delle manifestazioni di interesse, e l'ammissione o la non ammissione delle ditte che hanno manifestato il loro interesse, sulla base dei requisiti fissati nell'avviso;
5. di invitare alla procedura di gara coloro che si segneranno a seguito della pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato dichiarando il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale richiesti, indicati nell'avviso medesimo;
6. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
7. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una

sola offerta valida;

8. che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023
9. di demandare al RUP l'acquisizione del CIG, sulla Piattaforma SATER, interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici;
10. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025, il contributo di Euro 250,00 da liquidarsi con cassa economale;
11. di dare atto che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva della fornitura, stimata in euro 256.200,00 IVA inclusa avente natura di investimenti- attrezzature di laboratorio", che troverà copertura nel Piano triennale degli investimenti 2026-2028 a carico del budget Investimenti 2026 e le cui quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2026, saranno comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale del centro di responsabilità DLMDT;
12. di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 26/05/2026 (prot. n. 96012.I) è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;
13. di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi per funzioni tecniche da riconoscere al gruppo di lavoro suddetto calcolati ai sensi del regolamento Arpae in materia e quantificati nella misura massima di Euro 3.360,00 ed aventi la medesima natura dei costi di cui al punto 11.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	Progetto per l'affidamento della fornitura di di n. 1 sistema di identificazione MALDI-TOF per batteri e lieviti (art. 41 c. 12 e art.4-bis All. I.7 d.lgs 36/2023)	Pagina 1 di 9
---	--	------------------------------------

1. CONTESTO DELLA GARA

La gara si svolge nel contesto del progetto “Monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell’antibiotico-resistenza nelle acque reflue: Rete regionale e approfondimento di carattere locale” per la realizzazione delle attività del Piano nazionale di contrasto dell’antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025 nell’ambito dell’Obiettivo trainante regionale 1.4. “Sorveglianza e monitoraggio” - Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell’antibiotico-resistenza - Inserite nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall’Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti”, come da Allegato 3 D.R.G. 2234/2025 del 29/12/2025. CUP: E49I25003080001

Con D.D.G. 1/2026 del 16/01/2026 Arpae Emilia Romagna ha preso atto della concessione da parte della Regione Emilia-Romagna, con la sopracitata D.R.G. 2234 del 29/12/2025, del finanziamento di € 1.015.149,60 quale quota delle risorse ricevute dallo Stato per le attività relative al “Piano nazionale di contrasto dell’antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025” destinata per attività relative all’ambiente in carico ad Arpae.

Il progetto di monitoraggio prevede il campionamento, eseguito dal gestore, di acque reflue urbane in ingresso negli impianti di depurazione. Sui campioni compositi sulle 24 ore, prelevati da depuratori della Regione Emilia-Romagna, selezionati fra quelli già oggetto di monitoraggio nell’ambito della rete SARI, saranno eseguite l’identificazione e la quantificazione di microrganismi resistenti agli antibiotici mediante esame colturale e di geni per antibiotico resistenza.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

Il sistema MALDI TOF MS consente l’identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF. Nell’ambito del progetto “Monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell’antibiotico-resistenza nelle acque reflue: Rete regionale e approfondimento di carattere locale” sono previste le attività di identificazione di batteri totali e batteri resistenti, come ad esempio E. coli ESBL (Extended-Spectrum Beta-Lactamase) positivi o resistenti ai carbapenemi e di Enterococchi vancomicina resistenti. Le colonie isolate su terreni selettivi, addizionati o no con lo specifico antibiotico, devono poi essere confermate per l’identificazione di specie. Questa fase, attualmente realizzata secondo le metodiche tradizionali, particolarmente dispendiose in termini di tempo/uomo e reagenti e materiali, in particolare per l’identificazione di Enterococchi sp e la distinzione in E. fecium ed E. faecalis, potrebbe essere attuata in modo più veloce, sensibile e specifico mediante l’utilizzo di MALDI-TOF MS.

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DEC

La procedura è compresa nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2026-2028 approvato con la D.D.G. n. 43 del 30/03/2026, individuata con il Codice Univoco Intervento (CUI) F04290860370202600001. Negli atti di programmazione è stato individuato come Responsabile Unico di Progetto il Dott. Michele De Gioia, Responsabile di Laboratorio di Ravenna e Ferrara, Direzione Tecnica. Trattandosi di gara riferita a forniture di particolare importanza, avendo ad oggetto strumentazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico e componentistica ad elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità ed il buon esito del processo analitico, sussistono i requisiti di cui all'art.32 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.31/3/2023, n. 36 per la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, diverso dal RUP.

Ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in Arpae, con lettera prot. n. 96012.I del 26/05/2026, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi.

4. RISORSE ECONOMICHE, DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E VALORE A BASE DI GARA

Il costo relativo alla fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF è stato stimato per un importo complessivo pari ad euro 210.000,00 (IVA esclusa).

Il quadro economico dell'intervento è così articolato:

	Descrizione sintetica	CPV	ATECO	Importo Euro IVA Esclusa
1	Fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF completo di: installazione e collaudo, formazione all'uso e manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva così come specificato nel disciplinare tecnico, da installare presso la sede laboratoristica di LM Ravenna	38000000-5 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	46.64.91	210.000,00
2	Costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			0,00
A	Importo complessivo a base di gara (1+2)			210.000,00
4	Iva			46.200,00
5	Contributo ANAC			250,00
6	Incentivi per funzioni tecniche			4.200,00
B	Somme a disposizione (somma da 4 a 6)			50.650,00
C	Costo complessivo dell'intervento (somma A + B)			260.650,00

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: Terziario, Distribuzione e Servizi (cod. CNEL H011) codice ATECO: 46.64.91.

5. PROCEDURA DI GARA

E' stata verificata l'assenza di Convenzioni stipulate dalle centrali di committenza di Consip s.p.a. o dell'Agenzia regionale Intercent-ER relative alla fornitura in oggetto, di cui necessita l'amministrazione.

In considerazione del valore complessivo dell'appalto, la procedura di gara selezionata è la procedura negoziata senza bando, previa pubblicazione di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e), da svolgersi in modalità telematica avvalendosi della piattaforma digitale certificata SATER di Intercent-ER.

Con l'appalto in oggetto si intende individuare un operatore economico in grado di assicurare la corretta prestazione della fornitura di cui trattasi, come meglio descritta nel Disciplinare tecnico allegato.

6. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il Disciplinare tecnico allegato è stato redatto dal RUP con l'indicazione di tutte le caratteristiche minime e irrinunciabili che deve possedere la fornitura richiesta.

7. DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS.81/2008

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed è stato necessario redigere, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER) avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento informativo e DUVRI relativo ai possibili rischi specifici, allegato agli atti di gara.

A seguito di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero; nonostante possano esserci interferenze nell'esecuzione dell'appalto, i rischi sono gestiti lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni di installazione e manutentive.

8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla procedura negoziata:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto.
2. aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza della manifestazione di interesse, contratti aventi ad oggetto forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, presso pubbliche amministrazioni e/o privati, per un valore non inferiore ad Euro 150.000,00 IVA esclusa.

Per forniture analoghe si intendono forniture di apparecchiature in grado di identificare batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF.

Il requisito relativo alla richiesta di esecuzione di forniture e servizi di manutenzione full-risk analoghi è proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

3. possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

La comprova di tale requisito è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione.

In caso di RTI:

- Il requisito di cui al punto 3 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- Il requisito della fornitura e servizio analogo di cui al precedente punto 2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

9. REQUISITI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - CLAUSOLE SOCIALI

L'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del Codice. Coerentemente con la Politica di consumo sostenibile e acquisti verdi sono previsti criteri premianti per il possesso di certificazioni ambientali come previsto al paragrafo 12. Trattandosi di appalto di fornitura non è prevista l'applicazione di clausole sociali.

10. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprenderà:

1. Progetto della fornitura
2. Avviso di indagine
3. Manifestazione d'interesse
4. Lettera d'invito
5. Disciplinare tecnico
6. Capitolato speciale
7. Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE)
8. Dichiarazione integrativa al DGUE
9. Dichiarazione di offerta economica
10. Dichiarazione patto d'integrità
11. Documento informativo per la sicurezza sul lavoro
12. DUVRI

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER dell'Agenzia regionale Intercent-ER.

12. VALUTAZIONE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione, dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio massimo	
A	Offerta Tecnica	80	punti
B	Offerta Economica	20	punti
	TOTALE	100	punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUN TI MA X		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Implementazione continua e aggiornamento della libreria (in numero di specie e non spettri) delle specie microbiche.	4	1.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà fornire apposita documentazione da cui si evinca esplicitamente l'incremento del numero di specie annuo, la frequenza di aggiornamento, l'organizzazione del settore aziendale dedicato	4	
2	Presenza di un secondo laser IR o UV-VIS posizionato nella sorgente Maldi che garantisca la pulizia automatica e periodica della sorgente stessa in piena autonomia	5	2.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della installazione di un secondo laser IR o UV-VIS nella sorgente Maldi		5
3	Organizzazione della rete e assistenza al cliente in fase di esecuzione	12	3.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà, tramite documentazione, descrivere l'organizzazione del servizio di assistenza e supporto.	12	
4	Metodo combinato con Modulo software specifico che consenta la rilevazione automatica real-time dei marcatori di resistenza quali KPC in <i>K.pneumoniae</i> ed <i>E.coli</i>, e <i>S. Aureus meticillin</i> resistente (MRSA) senza l'intervento dell'operatore	10	4.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della presenza del modulo dedicato.		10
5	Disponibilità di sistema di riconoscimento univoco delle piastre tramite codice a barre	4	5.1	Il concorrente dovrà produrre breve relazione descrittiva a riguardo che sarà oggetto di valutazione tecnica in termini di efficacia, tecnologia, utilità e vantaggi per ARPAE	4	
6	Dotazione sistema dedicato	7	6.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito		7

	al processo di cristallizzazione della matrice durante la preparazione del campione			della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornirà evidenza della presenza del sistema dedicato alla cristallizzazione della matrice		
7	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e identificazione di micobatteri	4	7.1	Il punteggio viene assegnato se la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 40 determinazioni		4
8	Possesso della certificazione ISO16140-6 per la conferma di: a) <i>Cronobacter spp.</i> ; b) <i>Salmonella spp.</i> ; c) <i>Campylobacter</i> ; d) <i>Listeria spp.</i> ; e) <i>L. monocytogenes</i> (fornire certificazione)	10	8.1	certificazione valida fornita per 1 specie		2
			8.2	certificazione valida fornita per 2 specie		4
			8.3	certificazione valida fornita per 3 specie		6
			8.4	certificazione valida fornita per 4 specie		8
			8.5	certificazione valida fornita per 5 specie		10
9	Presenza del modulo software dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione di: <i>Listeria monocytogenes</i> , <i>L. welshimeri</i> , <i>L. innocua</i> e <i>L. seeligeri</i>	3	9.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza dell'inclusione nella fornitura del software specifico dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione delle <i>Listeria</i>		3
10	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di marcatori di antibiotico resistenza (carbapenemasi) tramite spettrometria da colonia isolata	6	10.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi		3
			10.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazioni		6
11	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di marcatori di antibiotico resistenza (cefalosporinasi) tramite spettrometria da colonia isolata	6	11.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi		3
			11.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazioni		6
12	Possibilità di esportazione dei risultati al database CDC MicrobeNet online resource	4	12.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà dare evidenza, tramite apposita documentazione, dell'interazione con il database specifico		4
13	Attività formativa supplementare al piano di formazione concordato	2	13.1	Il concorrente dovrà fornire pianificazione di eventi formativi e aggiornamenti aggiuntivi a quanto previsto dal piano formativo concordato (inviti a workshop, giornate studio, etc)	2	
14	Possesso certificazioni EMAS, ISO 14001, ISO 45001	3	14.1	Il concorrente dovrà fornire idonea documentazione che attesti il possesso delle seguenti certificazioni: EMAS, ISO 14001, ISO 45001. Sarà assegnato il punteggio di 1 punto per ogni certificazione		3

				fino ad un massimo di 3 punti.		
	Totale	80				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 25 punti e non è prevista la riparametrazione dei punteggi tecnici.

12.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni offerta a ciascuno degli elementi qualitativi, per i quali sono previsti Punteggi discrezionali (colonna D) sopra elencati la Commissione attribuirà un coefficiente determinato collegialmente in esito ad un giudizio di apprezzamento (sulla base della maggiore/minore rispondenza funzionale delle offerte rispetto alle esigenze dell'amministrazione) secondo i parametri di seguito indicati:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio

I coefficienti come sopra attribuiti saranno moltiplicati al punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio.

Nella colonna identificata con la lettera T per i "Punteggi tabellari", il coefficiente pari a "1" è attribuito in ragione della presenza o meno dell'elemento richiesto.

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per arrotondamento (es. PT = 3,23456 ► 3,23).

Non verranno effettuate riparametrazioni.

La definizione del coefficiente da attribuire avviene al di fuori della piattaforma.

12.2. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno schema prefissato allegato alla lettera d'invito.

12.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,25.

12.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

Si procederà alla somma dei punteggi ottenuti per la parte tecnica e per la parte economica. Chi otterrà il miglior punteggio così calcolato risulterà aggiudicatario della fornitura.

nell'offerta, dell'elemento richiesto.

13. TEMPI E LUOGO DI CONSEGNA

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 90 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto sulla Piattaforma telematica di SATER.

La consegna deve avvenire presso Laboratorio Multisito Arpae sede di Ravenna - Via Marconi 14 - piano 1 – 48121 Ravenna .

14. COLLAUDO TECNICO E PENALI

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, Arpae sottoporrà la fornitura richiesta ad un collaudo tecnico che comprenderà le fasi descritte nel Disciplinare tecnico, al termine del collaudo verrà redatto un verbale. In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come “data di accettazione della fornitura”.

Sulla base di quanto riportato nel Disciplinare tecnico circa la tempistica di consegna della fornitura e degli interventi richiesti, in caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni, il RUP può procedere all'applicazione di penali, conformemente a quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023, in misura pari a quanto indicato nel Disciplinare tecnico, con decorrenza dal giorno in cui si è verificato l'inadempimento.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulla fattura ancora da pagare o recuperato mediante escussione della garanzia definitiva.

Al verificarsi dell'inadempimento il Responsabile unico del progetto invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di confrontarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato. Qualora l'appaltatore non adduca accettabili giustificazioni la stazione appaltante applicherà la penale.

15. FATTURAZIONE

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire ad avvenuta consegna della fornitura, a seguito del verbale di collaudo con esito positivo.

La fattura dovrà riportare l'indicazione al finanziamento “Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025”. CUP: E49I25003080001.

16. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 5% del valore del contratto. A tale garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto per l'applicazione di eventuali penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75%.

17. Rinegoziazione del contratto

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.

Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.

Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.

Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.

Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.

Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Allegato:

- Disciplinare Tecnico

Il Responsabile Unico del Progetto
(Dott. Michele de Gioia)

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 1 di 11
--	---	---------------------

Sommario

1. Premessa
2. Dati dell'Agenzia
3. Durata dell'appalto
4. Oggetto dell'affidamento
5. Importo del contratto
6. Modalità di scelta del contraente e di stipula del contratto
- 7 Requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici
8. Requisiti di capacità tecnico-professionale degli operatori
9. Trattamento e protezione dei Dati
10. Responsabile unico del progetto
11. Pubblicità, informazione e trasparenza
12. Allegati

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 2 di 11
--	--	--------------

AVVISO PUBBLICO

Per manifestazione di interesse all'affidamento, previa procedura negoziata senza bando ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e) del D. lgs. 36/2023, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna, finanziata con risorse del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001

1. Premessa

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per segnalare la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta ai fini dell'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. lgs. 36/2023.

L'Agenzia, si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla successiva procedura negoziata, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa.

2. Dati dell'Agenzia

I dati della Stazione Appaltante sono i seguenti:

Arpae Emilia-Romagna

Via Po n. 5

PEC: dirgen@pec.arpae.it

Cod. Fiscale e Partita IVA 04290860370

Sito web istituzionale: www.arpae.it

3. Consegna della fornitura

l'aggiudicatario dovrà consegnare la fornitura relativa ad un Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna, secondo le tempistiche indicate nel Disciplinare tecnico, allegato.

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 3 di 11
--	--	--------------

4. Oggetto dell'affidamento

Costituisce oggetto della presente procedura l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d. lgs. 36/2023, della fornitura, di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva.

A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la fornitura consiste complessivamente in:

- strumento analitico da banco;
- PC, software e licenze per la gestione completa anche delle librerie con aggiornamenti e supporto da remoto;
- materiale consumabile utile e necessario per le fasi di collaudo e per l'esecuzione di 3000 prove;
- consegna al piano, installazione e collaudo, messa in servizio e training del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e delle librerie;
- garanzia full risk di 36 mesi.

Tale fornitura è finanziata nell'ambito delle attività del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025 nell'ambito dell'Obiettivo trainante regionale 1.4. "Sorveglianza e monitoraggio - Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza - Inserite nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti". CUP: E49I25003080001.

Il codice CPV associato alla fornitura come sopra descritta è 38000000-5 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri).

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della predetta fornitura sono meglio precisati nel Disciplinare tecnico allegato.

Si precisa che gli allegati al presente avviso hanno meramente valore informativo, al fine di consentire agli operatori economici di verificare il proprio interesse alla partecipazione alla procedura.

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 4 di 11
--	--	--------------

5. Importo del contratto

La base d'asta per l'appalto è pari ad euro 210.000,00 IVA esclusa .

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d. lgs. 36/2023, si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto in maniera prevalente risulta essere il seguente:

- Terziario, Distribuzione e Servizi (cod. CNEL H011).

6. Modalità di scelta del contraente e di stipula del contratto

Trattandosi di gara telematica da svolgersi sulla piattaforma SATER di Intercent-ER, per poter presentare la manifestazione di interesse, gli operatori economici che siano in possesso dei requisiti richiesti dovranno registrarsi al Sistema Acquisti Telematici di Intercent-ER (SATER) seguendo le istruzioni delle Guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili all'indirizzo:

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

Il manuale "Risposta a Manifestazione d'interesse" è reperibile sul sito:

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe> e illustra le attività per presentare una manifestazione di interesse attraverso il SATER.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, dovranno trasmettere la manifestazione di interesse contenente la dichiarazione di interesse di cui all'Allegato A, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del:

.....

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante l'invio di quesiti nell'apposita sezione "Chiarimenti" sulla piattaforma SATER entro

.....

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 5 di 11
--	--	--------------

I quesiti andranno inoltrati esclusivamente attraverso la piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Nella manifestazione d'interesse, debitamente compilata e firmata, gli operatori economici dovranno dichiarare:

1. l'interesse a essere invitati all'eventuale procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al successivo paragrafo 8;
3. di aver preso conoscenza ed accettare, senza riserva alcuna, le condizioni dettate dall'avviso e dalla documentazione prodotta.

Ai fini dell'invito alla successiva procedura negoziata si precisa che non verranno prese in considerazione le richieste non pervenute attraverso la piattaforma telematica SATER.

In caso di mancata dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti nel presente avviso l'operatore economico non sarà invitato e pertanto escluso dalla successiva procedura negoziata

La scrivente Amministrazione non intende limitare il numero degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, non predeterminando il numero massimo degli inviti. Saranno pertanto invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che abbiano presentato tempestiva e adeguata manifestazione di interesse, senza alcuna limitazione e/o restrizione in ordine al numero di operatori economici. Qualora manifestino interesse un numero di operatori inferiore a cinque, la stazione appaltante non sarà tenuta ad integrare il numero degli invitati, in quanto l'avviso (finalizzato appunto alla ricerca sul mercato di operatori disponibili) avrà dato l'esito idoneo a soddisfare la condizione di esistenza di operatori sul mercato, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice, "[...] almeno cinque operatori economici, ove esistenti, [...]".

L'eventuale successiva procedura negoziata sarà esperita ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice e sarà interamente svolta tramite la piattaforma SATER di Intercent-er. Si precisa che per tutte le informazioni concernenti l'utilizzo della piattaforma SATER e le problematiche tecniche ad essa relative occorrerà rivolgersi all'apposito servizio di call center dedicato agli operatori economici.

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 6 di 11
--	--	--------------

La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio massimo
A	Offerta Tecnica	80 punti
B	Offerta Economica	20 punti
	TOTALE	100 punti

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

- 1) PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica
- 2) PE = punteggio attribuito all'offerta economica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di seguito allegata con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Implementazione continua e aggiornamento della libreria (in numero di specie e non spettri) delle specie microbiche.	4	1.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà fornire apposita documentazione da cui si evinca esplicitamente l'incremento del numero di specie annuo, la frequenza di aggiornamento, l'organizzazione del settore aziendale dedicato	4	
2	Presenza di un secondo laser IR o UV-VIS posizionato nella sorgente Maldi che garantisca la pulizia automatica e periodica della sorgente stessa in piena autonomia	5	2.2	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della installazione di un secondo laser IR o UV-VIS nella sorgente Maldi		5
3	Organizzazione della rete di assistenza al cliente in fase di esecuzione	12	3.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà, tramite documentazione, descrivere l'organizzazione del servizio di assistenza e supporto.	12	

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 7 di 11
--	--	--------------

4	Metodo combinato con Modulo software specifico che consenta la rilevazione automatica real-time dei marcatori di resistenza quali KPC in <i>K.pneumoniae</i> ed <i>E.coli</i> , e <i>S. Aureus</i> <i>meticillin</i> resistente (MRSA) senza l'intervento dell'operatore	10	4.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della presenza del modulo dedicato.		10
5	Disponibilità di sistema di riconoscimento univoco delle piastre tramite codice a barre	4	5.1	Il concorrente dovrà produrre breve relazione descrittiva a riguardo che sarà oggetto di valutazione tecnica in termini di efficacia, tecnologia, utilità e vantaggi per ARPAE	4	
6	Dotazione sistema dedicato al processo di cristallizzazione della matrice durante la preparazione del campione	7	6.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornirà evidenza della presenza del sistema dedicato alla cristallizzazione della matrice		7
7	Capacità di Rilevamento di micobatteri tramite kit dedicato	4	7.1	Il punteggio viene assegnato se la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 40 determinazioni		4
8	Possesso della certificazione ISO16140-6 per la conferma di: a) <i>Cronobacter spp.</i> ; b) <i>Salmonella spp.</i> ; c) <i>Campylobacter</i> ; d) <i>Listeria spp</i> ; e) <i>L. monocytogenes</i> (fornire certificazione)	10	8.1	certificazione valida fornita per 1 specie		2
			8.2	certificazione valida fornita per 2 specie		4
			8.3	certificazione valida fornita per 3 specie		6
			8.4	certificazione valida fornita per 4 specie		8
			8.5	certificazione valida fornita per 5 specie		10
9	Presenza del modulo software dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione di: <i>Listeria monocytogenes</i> , <i>L. welshimeri</i> , <i>L. innocua</i> e <i>L. seeligeri</i>	3	9.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza dell'inclusione nella fornitura del software specifico dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione delle <i>Listeria</i>		3
10	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di	6	10.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi		3

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 8 di 11
--	--	--------------

	marcatori di antibiotico resistenza (carbapenemasi) tramite spettrometria da colonia isolata		10.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazione		6
11	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di marcatori di antibiotico resistenza (cefalosporinasi) tramite spettrometria da colonia isolata	6	11.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi		3
			11.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazione		6
12	Possibilità di esportazione dei risultati al database CDC MicrobeNet online resource	4	12.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà dare evidenza, tramite apposita documentazione, dell'interazione con il database specifico		4
13	Attività formativa supplementare al piano di formazione concordato	2	13.1	Il concorrente dovrà fornire pianificazione di eventi formativi e aggiornamenti aggiuntivi a quanto previsto dal piano formativo concordato (inviti a workshop, giornate studio, etc)	2	
14	Possesso certificazioni EMAS, ISO 14001, ISO 45001	3	14.1	Il concorrente dovrà fornire idonea documentazione che attesti il possesso delle seguenti certificazioni: EMAS, ISO 14001, ISO 45001. Sarà assegnato il punteggio di 1 punto per ogni certificazione fino ad un massimo di 3 punti.		3
	Totale	80				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 25 punti e non è prevista la riparametrazione dei punteggi tecnici.

Il Punteggio Economico (PE) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula del ribasso massimo non lineare calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta:

$$P_E = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 9 di 11
--	--	--------------

Dove:

- ✓ R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- ✓ R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- ✓ k è l'esponente pari a 0,25.

L'invito e i documenti ufficiali (Lettera di invito, Capitolato Speciale, Dichiarazione di offerta economica ecc.), necessari ai fini della partecipazione alla gara, saranno allegati alla procedura negoziata.

7. Requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici

Gli operatori economici che presenteranno la propria manifestazione di interesse dovranno dichiarare di possedere a pena di esclusione:

- i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 94 e 95 del D. lgs. 36/2023.

8. Requisiti di capacità tecnico-professionale degli operatori

Gli operatori economici che saranno invitati dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti sotto-elencati:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;
2. aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza della manifestazione di interesse, contratti aventi ad oggetto forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, presso pubbliche amministrazioni e/o privati, per un valore non inferiore ad Euro 150.000,00 IVA esclusa.
3. certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 10 di 11
--	--	---------------

Il possesso dei requisiti ovvero il ricorso all'avvalimento dovrà essere dichiarato dall'operatore economico tramite la compilazione e l'invio dell' **"Allegato A – Manifestazione di interesse"**.

9. Trattamento e protezione dei Dati

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n.36/2023 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

10. Responsabile unico del progetto

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è:

- Dott. Michele De Gioia.

11. Pubblicità, informazione e trasparenza

	Avviso di indagine di mercato per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna	pag. 11 di 11
--	--	---------------

Il presente avviso viene pubblicato altresì in:

- Sezione “Amministrazione Trasparente” del portale web istituzionale di Arpae Emilia-Romagna (https://www.arpae.it/bandi_e_gare).

12. Allegati

Allegato A– Manifestazione di interesse

Allegato B - Disciplinare tecnico

Allegato C - Progetto della Fornitura

Il Responsabile Unico del Progetto
(Dott. Michele De Gioia)

ALLEGATO A)

FAC-SIMILE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le Arpae Emilia-Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna BO
Indirizzo PEC: dirgen@pec.arpae.it
Telefono: +39 051 6223811

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'affidamento, previa procedura negoziata senza bando ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e) del D. lgs. 36/2023, per l'affidamento, della fornitura di n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna, finanziata con risorse del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001, in risposta all'avviso pubblicato sulla piattaforma SATER.

Il sottoscritto
nato ila
residente in via
codice fiscale n
in qualità di
dell'operatore economico.....
con sede legale in
via
sede operativa invia
codice fiscale n... partita IVA n.....

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto:

Via Località..... CAP
.....

n. di telefono..... e-mail (PEC)

(in caso di imprese straniere) e-mail

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;
- di essere abilitato al Bando Intercent_ER "BENI E SERVIZI" del mercato elettronico del sistema telematico di acquisto (SATER) di Intercent-ER.
- di essere consapevole che qualora questa impresa non risultasse abilitata al suddetto Bando la stessa non potrà essere invitata a presentare offerta;
- di aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza della manifestazione di interesse, i seguenti contratti aventi ad oggetto forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, presso pubbliche amministrazioni e/o privati:

COMMITTENTE	OGGETTO	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti di capacità tecnico-professionale elencati al paragrafo dell'Avviso di indagine di mercato per la procedura di cui all'oggetto e nello specifico:
- iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;
- certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità;
- (eventuale) di avvalersi della società _____ per i seguenti requisiti di partecipazione:

- di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- di essere consapevole che in caso la scrivente risultasse selezionata per l'affidamento della fornitura in oggetto, il contratto sarà perfezionato in forma elettronica sulla piattaforma del Mercato elettronico di Sater.

(Località), li

TIMBRO e FIRMA

Ai fornitori invitati

OGGETTO: Lettera di invito contenente le condizioni particolari per la partecipazione alla procedura avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna, finanziato mediante risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), intende procedere all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e) del d. lgs. 36/2023, della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna.

PREMESSA

La presente procedura è finanziata mediante risorse previste per la realizzazione delle attività del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025 nell'ambito dell'obiettivo trainante regionale 1.4. "Sorveglianza e monitoraggio-Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico- resistenza - Inserire nella programmazione regionale delle attività il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti".

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Forma oggetto della presente lettera di invito l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed

integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Disciplinare tecnico e nel Capitolato speciale allegati sub A) e B).

La base d'asta per l'appalto è pari ad euro 210.000,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza euro 0,00. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore suindicato.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto, di viaggio e di consegna per il personale addetto all'esecuzione del contratto.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo pari a 120,00 euro sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico, ai sensi dell' art. 18, comma 10 e l'Allegato I.4 al nuovo D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso necessario provvedere alla redazione del Documento informativo e del DUVRI allegati al presente atto sub H) e I).

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d. lgs. 36/2023, si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto in maniera prevalente risulta essere il seguente:

- Terziario, Distribuzione e Servizi (cod. CNEL H011) codice ATECO 46.64.91

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare di possedere, compilando la parte IV del DGUE allegato C) alla presente lettera d'invito, i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;

- aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza della manifestazione di interesse, contratti aventi ad oggetto forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, presso pubbliche amministrazioni e/o privati, per un valore non inferiore ad Euro 150.000,00 IVA esclusa;
- possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

- Documentazione amministrativa
- Offerta tecnica
- Offerta economica

3.1 La documentazione amministrativa comprenderà:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- b) Dichiarazione integrativa del DGUE
- c) Ricevuta del versamento del contributo all'ANAC per l'importo di euro 18,00, di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025.
- d) Dichiarazione di accettazione del patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024 allegato alla presente Lettera di invito
- e) Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

a) Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato C), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.
3. l'iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigianato agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto (parte IV lett. A).

4. le pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, con le informazioni richieste e già dichiarate in risposta all'avviso di indagine di mercato, eseguite negli ultimi cinque anni antecedenti alla data della manifestazione di interesse (parte IV lett. C).

5. il possesso della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (parte IV lett. D).

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

b) Dovrà essere allegata la Dichiarazione integrativa al DGUE, redatta secondo il modello allegato D), debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente.

c) Il concorrente dovrà allegare la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, per un importo pari ad Euro 18,00 (diciotto). Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC <https://www.anticorruzione.it/> sezione "contributi in sede di gara " indicando il CIG attribuito alla procedura. La mancata comprova di detto pagamento a seguito di soccorso istruttorio sarà causa di esclusione

d) la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

e) Autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, da rendere ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato sub G).

Si rammenta che, come disposto dall'art. 96, comma 15 del D.lgs. 36/2023, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 comma 1 lett. a) del d. lgs. 36/02023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

3.2 Offerta tecnica del Fornitore:

L'offerta tecnica del Fornitore – a pena di esclusione - dovrà consistere in:

- a) presentazione della documentazione necessaria ad attestare la rispondenza della fornitura offerta al Disciplinare Tecnico e agli altri atti di gara, strutturata secondo i criteri enumerati nei punti della relativa tabella dei criteri riportata al successivo paragrafo 4.
- b) da produrre solo nel caso in cui l'offerente intenda richiedere l'oscuramento di informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, che costituiscano segreti tecnici o commerciali: L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali segretate parti dell'offerta. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;
- c) L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto 1 della presente Lettera di invito inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale, a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell'offerta tecnica prodotta, assegnando, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

In ogni caso non è ammessa l'integrazione di elementi dell'offerta oggetto di valutazione.

Si precisa, altresì, che nella documentazione tecnica non deve essere riportato il prezzo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara. La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell'Agenzia, comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all'apertura delle buste economiche.

3.3 Offerta economica

L'offerta economica del Fornitore effettuata sul Mercato Elettronico di Intercent-ER dovrà essere formulata immettendo a sistema, a pena di esclusione:

- valore complessivo in euro della fornitura secondo il modello generato dal Sistema

- una dichiarazione d'offerta secondo il modello allegato reso disponibile all'amministrazione, riportante, oltre al corrispettivo complessivo della fornitura, gli oneri aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera.

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile Unico del Progetto procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata. Dell'esito dell'esame della documentazione amministrativa, il RUP ne darà atto con specifico verbale e ne sarà dato avviso ai concorrenti con comunicazione mediante portale.

La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio massimo
A	Offerta Tecnica	80 punti
B	Offerta Economica	20 punti
	TOTALE	100 punti

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

- PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica
- PE = punteggio attribuito all'offerta economica

Su richiesta del Presidente, si procederà a scaricare la documentazione presentata dai concorrenti ammessi nella virtuale Busta tecnica, e si procederà alla valutazione come segue.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 51 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi esplicitati nella tabella che segue.

La commissione procederà in seduta riservata alla valutazione delle offerte, visionando la relazione tecnica redatta dal concorrente sviluppando i criteri contenuti nella tabella e di seguito descritti.

4.1 Modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT) max 80 punti:

I punteggi tecnici verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

- $Pt = \sum [W_i * V(a)_i]$

dove:

- Pt = punteggio tecnico dell'offerta (a)
- n = numero totale dei criteri
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno
- W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i) come di seguito indicato.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi il cui coefficiente pari a "1" è attribuito in ragione della presenza o meno dell'elemento richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUN TI MA X		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Implementazione continua e aggiornamento della libreria (in numero di specie e non spettri) delle specie microbiche.	4	1.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà fornire apposita documentazione da cui si evinca esplicitamente l'incremento del numero di specie annuo, la frequenza di aggiornamento, l'organizzazione del settore aziendale dedicato	4	
2	Presenza di un secondo laser IR o UV-VIS posizionato nella sorgente Maldì che garantisca la pulizia automatica e periodica della sorgente stessa in piena autonomia	5	2.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della installazione di un secondo laser IR o UV-VIS nella sorgente Maldì		5
3	Organizzazione della rete di assistenza al cliente in fase di esecuzione	12	3.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà, tramite documentazione, descrivere l'organizzazione del servizio di assistenza e supporto.	12	

4	Metodo combinato con Modulo software specifico che consenta la rilevazione automatica real-time dei marcatori di resistenza quali KPC in <i>K.pneumoniae</i> ed <i>E.coli</i> , e <i>S. Aureus meticillin</i> resistente (MRSA) senza l'intervento dell'operatore	10	4.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza della presenza del modulo dedicato.		10
5	Disponibilità di sistema di riconoscimento univoco delle piastre tramite codice a barre	4	5.1	Il concorrente dovrà produrre breve relazione descrittiva a riguardo che sarà oggetto di valutazione tecnica in termini di efficacia, tecnologia, utilità e vantaggi per ARPAE	4	
6	Dotazione sistema dedicato al processo di cristallizzazione della matrice durante la preparazione del campione	7	6.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornirà evidenza della presenza del sistema dedicato alla cristallizzazione della matrice		7
7	Capacità di Rilevamento di micobatteri tramite kit dedicato	4	7.1	Il punteggio viene assegnato se la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 40 determinazioni		4
8	Possesso della certificazione ISO16140-6 per la conferma di: a) <i>Cronobacter spp.</i> ; b) <i>Salmonella spp.</i> ; c) <i>Campylobacter</i> ; d) <i>Listeria spp.</i> ; e) <i>L. monocytogenes</i> (fornire certificazione)	10	8.1	certificazione valida fornita per 1 specie		2
			8.2	certificazione valida fornita per 2 specie		4
			8.3	certificazione valida fornita per 3 specie		6
			8.4	certificazione valida fornita per 4 specie		8
			8.5	certificazione valida fornita per 5 specie		10
9	Presenza del modulo software dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione di: <i>Listeria monocytogenes</i> , <i>L. welshimeri</i> , <i>L. innocua</i> e <i>L. seeligeri</i>	3	9.1	Il punteggio viene assegnato se, nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente fornisce evidenza dell'inclusione nella fornitura del software specifico dedicato alla differenziazione automatica per subtipizzazione delle <i>Listeria</i>		3
10	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di marcatori di antibiotico resistenza (carbapenemasi) tramite spettrometria da colonia isolata	6	10.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi		3
			10.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per carbapenemasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazioni		6

11	Modulo software specifico con relativo kit dedicato alla rilevazione e l'identificazione di marcatori di antibiotico resistenza (cefalosporinasi) tramite spettrometria da colonia isolata	6	11.1	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi		3
			11.2	Il punteggio viene assegnato se il sistema offerto è predisposto per il rilevamento di marcatori di antibiotico resistenza per cefalosporinasi e la fornitura include kit specifico per l'esecuzione di almeno 20 determinazioni		6
12	Possibilità di esportazione dei risultati al database CDC MicrobeNet online resource	4	12.1	Nell'ambito della documentazione presentata nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà dare evidenza, tramite apposita documentazione, dell'interazione con il database specifico		4
13	Attività formativa supplementare al piano di formazione concordato	2	13.1	Il concorrente dovrà fornire pianificazione di eventi formativi e aggiornamenti aggiuntivi a quanto previsto dal piano formativo concordato (inviti a workshop, giornate studio, etc)	2	
14	Possesso certificazioni EMAS, ISO 14001, ISO 45001	3	14.1	Il concorrente dovrà fornire idonea documentazione che attesti il possesso delle seguenti certificazioni: EMAS, ISO 14001, ISO 45001. Sarà assegnato il punteggio di 1 punto per ogni certificazione fino ad un massimo di 3 punti.		3

Per ogni offerta a ciascuno degli elementi qualitativi sopra elencati la Commissione attribuirà un coefficiente determinato collegialmente in esito ad un giudizio di apprezzamento (sulla base della maggiore/minore rispondenza funzionale delle offerte rispetto alle esigenze dell'amministrazione) secondo i parametri di seguito indicati:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio

I coefficienti come sopra attribuiti saranno moltiplicati al punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio.

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per arrotondamento. (es . PT = 3,23456 ► 3,23). Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 25 punti. Non verranno effettuate riparametrazioni.

La definizione del coefficiente da attribuire avviene al di fuori della piattaforma.

4.2 Modalità di attribuzione del punteggio economico (PE): max 20 punti

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, saranno inseriti a sistema in corrispondenza di ciascun concorrente il totale dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione. Si procederà, conseguentemente, all'apertura delle offerte economiche e alla verifica della loro regolarità.

Il Punteggio Economico (PE) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula del ribasso massimo non lineare calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta:

$$P_E = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,25.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate da Arpae ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le ditte che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate da Arpae ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

In caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione sul portale SATER a presentarsi presso la Direzione Generale Arpae in Via Po n. 5 a Bologna per modificare la propria offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà nella medesima seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

Art. 5 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 D.Lgs. n. 36/2023, nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 68, comma 14 del d. lgs. 36/2023, non è ammesso che un'impresa partecipi alla medesima procedura in forma individuale e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio ordinario, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa se sono integrati i presupposti di cui all'art. 95, comma 1, del d. lgs. 36/2023.

In caso di R.T.I. o Consorzi ordinari: nel DGUE dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese (art. 68, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023)

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti: dovrà essere allegata la copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e nel DGUE dovrà essere indicato l'operatore economico che sarà qualificato come mandatario.

Il DGUE e la dichiarazione integrativa al DGUE dovranno essere compilati e firmati dal Legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 68, D.Lgs. n.36/2023;
- per i Consorzi, l'indicazione del/i Consorziato/i per i quali il Consorzio concorre: a tali consorziati è preclusa la partecipazione, in qualsiasi altra forma, alla gara;
- per cooperative e Consorzi di cooperative: l'iscrizione nell'apposito Albo delle cooperative o nello Schedario della cooperativa presso il Ministero del Lavoro e previdenza sociale;

Per quanto riguarda il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al precedente paragrafo 2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato o raggruppando.

Le Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente procedura di gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammesso l'avvalimento dei requisiti di capacità tecnico-professionale.

A tal fine l'Impresa concorrente dovrà indicare, a pena d'esclusione, nel DGUE, l'intenzione di ricorrere all'avvalimento con specifica indicazione del requisito richiesto e dell'Impresa Ausiliaria.

Per l'autorizzazione all'avvalimento è condizione essenziale la produzione della seguente documentazione:

- Il DGUE sottoscritto dall'Impresa Ausiliaria
- il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione resa ai sensi del D. P. R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Impresa Concorrente e la Committenza a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Impresa Concorrente;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui essa attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale consorziata o in RTI;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto o, in caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni.

A pena di esclusione non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

7. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Come previsto dall'art. 36, comma 1 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di

cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, sarà trasmessa l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 36/2023, agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria saranno trasmesse reciprocamente le offerte dagli stessi presentate, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 3, 4 e 5 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante darà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a).

Le decisioni di cui sopra sono impugnabili ai sensi dell'articolo 116 del codice del processo amministrativo (allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione. Le parti intime possono costituirsi entro dieci giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notifica del ricorso.

L'accesso agli atti è comunque garantito ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 36/2023 ed è ammesso a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 d.lgs. n. 36/2023

8. STIPULA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e di ordine speciale, dichiarati dall'impresa con la sottoscrizione del DGUE in sede di partecipazione.

Le verifiche sui requisiti richiesti verranno effettuate tramite il sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0, reso disponibile sul portale ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'Amministrazione, al fine di avviare le verifiche di rito, procederà con l'Accesso al Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0, reso disponibile sul portale ANAC, individuando nella dashboard il fascicolo relativo al CIG che identifica la procedura, previo consenso al trattamento dei dati rilasciato dall'operatore economico in sede di sottoscrizione dell'offerta.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema FVOE 2.0, l'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche fuori piattaforma.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema FVOE dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

In particolare dovrà essere caricata sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), anche la documentazione a comprova del requisito sulle forniture analoghe dichiarate in sede di gara (es. certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate, contratti in copia conforme da cui si evincano le forniture effettuate) e la certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata altresì alla presentazione da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento all'erario delle spese di bollo di cui al punto 1, mediante Modello F24 ELIDE;
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d. lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui

all'art. 106 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 pari al 5% del valore del contratto;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente procedura e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 90, del D.Lgs. 36/2023, e ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpae.it, nonché sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

9. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione "Beni e Servizi" del Mercato elettronico di Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna del 08/11/2013 ed alla documentazione relativa (Regolamento per l'utilizzo del Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna MERER).

10. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Michele De Gioia Responsabile di Laboratorio di Ravenna-Ferrara.

11. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Il collaboratore amministrativo di riferimento per la presente procedura è la dott.ssa Anna Iaquinia del Servizio Acquisti e Patrimonio (e.mail: aiaquinia@arpae.it tel. 331/1363199)

12. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella RdO esclusivamente attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, in relazione alla specifica RdO.

Documenti allegati:

- Progetto di fornitura
- Disciplinare tecnico
- Capitolato speciale
- Documento di gara unico europeo (DGUE)
- Dichiarazione integrativa al DGUE
- Dichiarazione di offerta economica
- Patto di integrità;

- Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
- Documento informativo per la sicurezza sul lavoro
- DUVRI

La Responsabile Servizio Acquisti e Patrimonio

(Dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 1 di 14
--	--	--

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare ha per oggetto la fornitura di:

- n. 1 Sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva, come meglio precisato nei successivi paragrafi.

Lo strumento è da destinarsi alla sede del Laboratorio Multisito Arpae di Ravenna.

La fornitura consiste complessivamente in:

- strumento analitico da banco;
- PC, software e licenze per la gestione completa anche delle librerie con aggiornamenti e supporto da remoto;
- materiale consumabile utile e necessario per le fasi di collaudo e per l'esecuzione di 3000 prove
- consegna al piano, installazione e collaudo, messa in servizio e training del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e delle librerie.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia full risk di 36 mesi.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

Lo strumento deve essere costituito da un sistema integrato modulare da banco per l'identificazione specifica di campioni di batteri, lieviti e funghi tramite tecnica di spettrometria di massa a tempo di volo con desorbimento/ionizzazione laser assistita da matrice. Nel sistema deve essere compreso il software di gestione integrato con accesso ad una adeguata libreria, aggiornata periodicamente, per il confronto con i pattern caratteristici.

La componente strumentale analitica deve possedere una capacità di rilevazione e di

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 2 di 14
--	--	--

identificazione dei campioni non inferiore ai 450 campioni/ora e deve essere dotata di un sistema laser che lavori con frequenza non inferiore a 200 Hz. Inoltre lo strumento deve essere dotato di un sistema di pulizia integrata della sorgente ionica.

Il sistema, oltre allo strumento analitico, deve essere fornito di pc workstation (desktop, schermo, mouse, tastiera) completo di licenze e sistema operativo almeno Windows 10 o superiore, 2 piastrine riutilizzabili comprese di idoneo contenitore per il trasporto, materiali consumabili (piastrine monouso e altri consumabili) e quantitativi di reagenti certificati per lo svolgimento di 3000 prove. I materiali forniti e compresi nella fornitura (piastrine monouso, reagenti, ecc.) dovranno essere in possesso della certificazione del produttore che garantisca una shelf-life di almeno 24 mesi. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura del 50% degli stessi contestualmente alla consegna dello strumento, il restante 50% sarà consegnato previo accordi con il RUP ma comunque entro i termini di scadenza dell'affidamento (36 mesi).

La componente software del sistema deve garantire, per il confronto utile alle attività del richiedente, la presenza di almeno 4000 specie registrate nella libreria locale (no cloud, no open source) installata sulla workstation dedicata e fornita.

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici specifici di seguito richiesti, ai sensi degli artt.1490, 1497 e 1512 del Codice Civile, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante; dovrà inoltre essere installata l'ultima versione software disponibile e deve essere garantita la disponibilità di consumabili e pezzi di ricambio per un periodo di almeno 10 anni.

Inoltre, l'apparecchiatura deve essere corredata delle certificazioni di conformità a norma europea (CE) sulla sicurezza e/o compatibilità elettromagnetica previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.

Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di 220 V $\pm$ 5 %.

A seguire si riportano i requisiti specifici di ordine tecnico e le dotazioni richieste; fermo restando il rispetto delle specifiche richieste, eventuali prestazioni e dotazioni migliorative rispetto a quelle indicate saranno oggetto di assegnazione di punteggio tecnico.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 3 di 14

2.1 Sistema per l'identificazione rapida dei microrganismi

Il sistema completo ed integrato dovrà essere caratterizzato dalle seguenti specifiche tecniche:

1. dispositivo nuovo, non ricondizionato e non usato in precedenza.
2. il sistema completo dovrà essere compatibile con la logistica e con gli spazi di destinazione; pertanto il sistema deve avere dimensioni non superiori a 1100 mm di altezza, 510 mm di lunghezza, 730 mm di larghezza nonché un peso coerente alla portata del bancone/supporto ed in ogni caso non superiore a 115 Kg;
3. dovrà essere fornito laser allo stato solido con distribuzione uniforme di energia ed avente emissione di frequenza non inferiore a 200 Hz con durata garantita per almeno 100.000.000 (cento milioni) di impulsi;
4. il sistema dovrà essere dotato di meccanismo integrato di vuoto esente da manutenzione ordinaria, sostituzione o controlli periodici;
5. il sistema fornito deve essere dotato di protocolli analitici completi per l'analisi di batteri, compresi batteri non fermentanti, anaerobi, micobatteri, oltre a lieviti e funghi filamentosi;
6. dovrà essere dotato di un sistema integrato di pulizia della sorgente ionica.

2.2 Hardware e Software di gestione

Il sistema integrato dovrà:

1. essere dotato di un'unica workstation modulare aggiornabile periodicamente da cui è possibile preparare target, gestire lo strumento e le sue impostazioni, e procedere all'emissione di referti/report esplicativi dei risultati analitici; la workstation deve poter essere aggiunta al dominio aziendale Active Directory di Arpae in modo che possa ricevere le policy prestabilite e possa essere utilizzata da utenti censiti all'interno del dominio (senza dover ricorrere obbligatoriamente all'utilizzo di utenti locali e deve poter essere dotata degli strumenti EDR/XDR Apex One di Trendmicro al fine di garantire la completa protezione da minacce di sicurezza informatica senza che la sua installazione pregiudichi il normale funzionamento del software su di essa installata. Le modalità di collegamento alla workstation per l'effettuazione delle normali attività di manutenzione preventiva e correttiva dei software e del sistema in generale devono avvenire mediante le modalità standard di sicurezza previste da Arpae. In modo particolare il collegamento dovrà avvenire tramite una soluzione Zero Trust fornita da Arpae che consentirà il collegamento a un PAM (Privileged access manager) attraverso il quale, mediante

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 4 di 14
--	--	--

specifica utenza abilitata, sarà possibile usufruire degli strumenti di amministrazione informatica della postazione.

2. essere dotato di un sistema di acquisizione dati in sorgente che consenta l'acquisizione manuale degli spettri di assorbanza del campione in analisi visualizzandoli sul monitor del PC, il confronto degli spettri, la visualizzazione dello spot nonché la possibilità di scegliere specifiche posizioni da cui acquisire dati.

Il software di gestione dovrà:

1. essere in grado di gestire ed impostare tutte le funzionalità dello strumento completo e di tutti gli accessori;
2. garantire la gestione dell'hardware
3. essere in grado di gestire ed elaborare tutti i dati acquisiti dallo strumento;
4. effettuare controlli di tutti i parametri strumentali e loro ottimizzazione;
5. avere funzioni di verifica automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare i parametri con valori fuori specifica;
6. garantire la gestione dell'intero processo identificativo permettendo i vari controlli sulla preparazione della piastra, la creazione della lista di lavoro, l'acquisizione dello spettro, l'elaborazione del risultato;
7. essere in grado di creare un report esportabile in formato pdf.
8. garantire la possibilità di esportare i dati di identificazione nei comuni formati di elaborazione compatibili con microsoft Excel o similari (ods, xls, e smi)
9. essere programmato tenendo conto delle applicazioni di interesse clinico-sanitario/alimentare, animale ed ambientale, e che permetta l'inserimento di nuove specie nella libreria locale in maniera autonoma
10. avere in dotazione di una libreria locale di specie microbiche per l'identificazione anche dei funghi filamentosi, di organismi altamente pericolosi e possibili agenti di bioterrorismo

Dovranno essere inoltre fornite al personale Arpae tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un backup automatico dei dati strumentali, utilizzando cartelle di rete condivise o supporti fisici esterni (es. dischi USB) a complemento della formazione prevista.

Il sistema dovrà inoltre essere corredato di manuali d'uso dello strumento e delle sue parti accessorie nonché del software, della licenza d'uso e del certificato di validazione del software e del sistema operativo, nonché dei protocolli analitici completi per l'analisi di batteri, compresi batteri non fermentanti, anaerobi, micobatteri, oltre a lieviti e funghi filamentosi.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 5 di 14

2.3 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI STRUMENTALI

La verifica delle prestazioni strumentali sarà effettuata verificando e confrontando il livello di significatività/confidenza di identificazione dei microrganismi di seguito elencati:

- Escherichia coli
- Salmonella enterica (diversi sierotipi)
- Legionella pneumophila/anisa
- Enterococcus faecium/faecalis
- Klebsiella pneumoniae/quasipneumoniae
- Pseudomonas aeruginosa
- Staphylococcus aureus/epidermidis
- Clostridium bifermentans/perfringens
- Enterobacter aerogenes
- Candida albicans

Al fine della valutazione di conformità delle prestazioni richieste dal sistema la ditta dovrà fornire apposita documentazione o relazione tecnica descrittiva, da cui si possa evincere la specificità e la sensibilità delle tecniche analitiche da cui derivano i risultati ottenuti, le modalità di restituzione dei risultati nonché indicazioni sulla leggibilità ed interpretazione del report analitico.

3 PROVE DI COLLAUDO

Il collaudo tecnico, propedeutico all'accettazione ed alla decorrenza della garanzia sull'intera fornitura, verterà sui seguenti punti:

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema come richieste ed offerte;
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche riportate nel paragrafo 2.1 e 2.2, come richieste e dichiarate;
- verifica, in fase di collaudo, delle caratteristiche prestazionali di cui al paragrafo 2.3. I campioni da utilizzare in sede di collaudo per le prove tecniche ed il confronto per definire un ALTO LIVELLO di Identificazione saranno messi a disposizione da Arpae ER. Il materiale consumabile relativo invece sarà comprensivo della fornitura e fornito dalla ditta.
- verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore

Il collaudo si considera definitivamente superato, se i risultati sulle prove richieste rientrano nei criteri sopra descritti.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 6 di 14
--	--	--

Tutte le operazioni di installazione e collaudo saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di destinazione.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito (compresi consumabili, parti di ricambio, etc) sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo;
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione su supporto cartaceo e/o digitale (in lingua italiana, se disponibile):
 - manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
 - manuali di manutenzione;
 - manuali service e schemi elettrici (se disponibili);
 - dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii. (se disponibile);
 - ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, di Avvio dell'esecuzione del contratto nonché di inizio validità della garanzia full-risk, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore.

In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 20 (venti) giorni lavorativi dal verbale, lo strumento non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 7 di 14

In caso di mancata risoluzione del problema, entro questo tempo o qualora anche sui nuovi strumenti forniti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la facoltà di restituire gli strumenti non conformi e di procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ. affidando a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/collaudo tecnico non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati (es. deterioramento, malfunzionamento anomalo e anticipato delle componenti meccaniche/elettroniche, e smi).

Qualora il fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi entro i termini ivi previsti, Arpae potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4 MATERIALI DI CONSUMO ED ULTERIORI FORNITURE/SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

La fornitura della strumentazione richiesta dovrà inoltre essere comprensiva di tutto quanto necessario per la messa in servizio positiva e la verifica del funzionamento tramite le prove di collaudo previste nel paragrafo dedicato.

La fornitura, qualora possibile, dovrà includere una dotazione minima di parti di ricambio che consenta al personale Arpae di gestire le manutenzioni ordinarie quotidiane o eventuali interventi diagnostici secondo le indicazioni fornite dall'assistenza per l'intera durata della garanzia prevista.

Nella fornitura dovranno essere compresi anche tutti i materiali consumabili specifici in numero e quantità idonei alla effettuazione di almeno 3000 prove di identificazione, compreso i reagenti necessari, 2 piastrine ri-utilizzabili (comprensivo di contenitore idoneo al trasporto) e tutte le piastrine monouso necessarie (3000).

5 LUOGHI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto è:

- Laboratorio Multisito Arpae sede di Ravenna - Via Marconi 14 - piano 1 – 48121 Ravenna.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 8 di 14

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro **90 giorni** naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di eventuali ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verrà applicata la penale di cui al successivo paragrafo 12 "Penali".

6 FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione del personale individuato da Arpae, da svolgersi presso la sede Arpae di Ravenna; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione di almeno n. 2 sessioni formative (base ed avanzata) della durata di almeno 6 ore ciascuna.

La formazione da parte del personale tecnico qualificato della ditta, dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dello strumento in ogni sua funzione e del software di gestione di tutta la linea strumentale;
- la gestione operativa quotidiana ordinaria;
- le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'operatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale d'uso
- training operativo e nozioni sull'utilizzo delle tecniche e dei metodi di identificazione
- utilizzo ed aggiornamento delle librerie

Le sessioni formative, pertanto, dovranno comprendere l'addestramento del personale Arpae individuato, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento dovrà consistere anche in prove pratiche per l'uso corretto e in sicurezza delle attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi forniti, ivi compresi, se necessari, dispositivi di protezione individuale.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito documento/registro di Arpae, che dovrà essere firmato dai partecipanti e controfirmato dal fornitore.

Sarà oggetto di valutazione tecnica l'offerta formativa proposta ed eventuali giornate di formazione e/o aggiornamento supplementari.

L'espletamento della seconda sessione formativa non è ritenuta vincolante nel giudizio di regolare esecuzione in quanto potrebbe essere programmata a distanza di oltre 90 gg dalla

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 9 di 14
--	--	--

prima sessione, pertanto il giudizio di regolare esecuzione verrà rilasciato al termine della prima giornata formativa. La sessione avanzata prevede già una certa padronanza dello strumento da parte degli utilizzatori. Ad ogni modo il termine delle 2 sessioni formative non deve superare i 120 giorni a partire dalla data di collaudo.

7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna al piano, installazione e collaudo tecnico di tutti gli strumenti, gli accessori e i materiali inclusi della fornitura, presso la Struttura Arpae destinataria;
2. spese di imballaggio;
3. componentistica necessaria alla installazione e messa in marcia dello strumento ed al suo collaudo di cui al precedente paragrafo 3 del capitolato tecnico;
4. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo dello strumento, come previsto al paragrafo 6;
5. smaltimenti con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi e dalle operazioni di installazione e collaudo;
6. garanzia full risk di 36 mesi dalla messa in servizio positiva (data collaudo positivo) che include almeno 1 visita di manutenzione preventiva annuale;
7. manuali d'uso del sistema del software, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software, protocolli analitici specifici come riportato nei paragrafi dedicati;
8. dotazione di reagenti utili e materiali consumabili necessari allo svolgimento del collaudo e di successive 3000 prove di identificazione e relative piastrine monouso, che devono essere consegnate prima del collaudo;
9. dotazione di 2 piastrine da 96 pozzetti ri-utilizzabili/lavabili comprensivo di contenitore idoneo al trasporto

8 GARANZIA E SERVIZIO MANUTENTIVO

Sulla strumentazione installata, dovrà essere offerta e compresa una garanzia/assistenza full-risk **36 mesi**.

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 10 di 14
--	--	---

Il fornitore deve pertanto garantire la manutenzione correttiva, straordinaria ed ordinaria per l'intero periodo di garanzia dello strumento, comprensiva di tutte le parti di ricambio (usurabili e non) e dei servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura, quindi comprensiva di tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature nelle condizioni di funzionalità adeguate all'uso ed attestate in sede di collaudo.

Il fornitore deve prevedere almeno un intervento di manutenzione annuale di Manutenzione Preventiva, da eseguirsi presso la sede Arpae con la presenza fisica del manutentore.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione potranno essere richiesti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17.00 anche da remoto.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni possibilmente in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della richiesta inoltrata da parte dei tecnici Arpae all'indirizzo mail o al numero di telefono dedicato all'assistenza che verrà indicato in fase di collaudo.

Nel periodo di garanzia/assistenza (36 mesi) gli interventi di manutenzione correttiva, straordinaria ed ordinaria, sono da intendersi in numero illimitato (interventi da remoto e interventi in presenza); i relativi costi diretti ed indiretti compreso le spese di missione, il trasporto, danni fisici e accidentali saranno a carico della ditta fornitrice. Le manutenzioni in garanzia dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale e l'eventuale riconsegna dello strumento presso la sede richiedente entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla presa in carico della segnalazione.

Al termine di ogni intervento di manutenzione/assistenza il tecnico del fornitore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere il rapporto di lavoro anche in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di richiesta della manutenzione entro la giornata successiva all'intervento risolutivo.

9 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, al contestuale ritiro e allo smaltimento, a norma

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 11 di 14
--	--	---

di legge, dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di installazione, collaudo e manutenzione dello strumento, inclusi i ricambi ed i materiali di consumo sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente

10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il fornitore per l'espletamento delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente disciplinare e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore

11 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'esecuzione del contratto, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A) pagina 12 di 14
--	--	---

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 13 di 14

esso incaricati;

- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza della fornitura e delle prestazioni eseguite;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Disciplinare Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ER ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo complessivo dell'appalto, per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente disciplinare.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	5	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione.	0,5‰
2	3	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di verifica di funzionalità/collaudo.	1‰
3	3	Mancato rispetto delle tempistiche per il ripristino del funzionamento o la sostituzione dello strumento	1‰

	<u>Disciplinare tecnico</u> per la fornitura di n.1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva	Allegato A)
		pagina 14 di 14

		durante le fasi di collaudo.	
4	6	Mancato rispetto delle tempistiche concordate per il piano di formazione	0,5‰
5	8	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento concordate per la richiesta di manutenzione correttiva	0,5‰
6	8	Mancato rispetto delle tempistiche previste per il ripristino funzionale durante le fasi di manutenzione	1‰

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo per l'identificazione di batteri e lieviti, secondo le modalità richieste e alle condizioni di cui al Disciplinare tecnico e alla Lettera di invito allegati, come di seguito descritto:

Oggetto	Affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensivo di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva
Strumenti di programmazione	PNCAR-Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza 2022/2025 nell'ambito dell'obiettivo trainante regionale 1.4. "Sorveglianza e monitoraggio".
CUP:	E49I25003080001
Importo a base di gara (IVA esclusa)	210.000,00 euro

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Art. 2 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via graduata:

- a) dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle condizioni del bando di abilitazione del Mercato Elettronico Beni e Servizi di Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna e dal Regolamento relativo;
- c) dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Termini di consegna e prove di collaudo

La consegna della fornitura, come specificato nel Disciplinare tecnico, è fissata in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, sulla piattaforma certificata SATER. Qualora Arpae autorizzi l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del d. lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si impegna a darne esecuzione nelle more delle verifiche di legge e degli adempimenti finalizzati alla stipula.

Arpae accerterà la conformità della fornitura consegnata ed installata secondo quanto previsto nel Disciplinare tecnico.

La data del verbale delle prove di collaudo della fornitura con esito positivo varrà come Data di Accettazione della strumentazione, di Avvio dell'esecuzione del contratto nonché di inizio validità della garanzia full-risk.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Art. 4 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 5 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni di datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Qualora l'amministrazione abbia eventualmente indicato nel bando o nell'invito il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il fornitore può indicare in offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione l'amministrazione acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il CCNL e territoriale indicato nel bando o nell'invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui al precedente paragrafo.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.

Articolo 6 - DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il Documento Informativo e il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 7 – Penali

Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più delle attività previste nel Disciplinare tecnico, verranno applicate le penali previste al punto 12 del Disciplinare tecnico.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme da quanto stabilito nel presente Capitolato. In tali casi saranno applicate le penali sino al momento in cui il contratto inizierà ad essere eseguito in maniera conforme alle disposizioni pattuite.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpae a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Art. 8 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia definitiva, in favore di Arpae di importo pari al 5% del valore del contratto. A tale garanzia NON si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 del D.lgs 36/2023.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 e successive modifiche.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 9– Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. "Rinegoziazione del contratto".

Art. 10 - Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.

Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo all'Agenzia il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. L'Agenzia valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.

Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento all'Agenzia.

Il Fornitore deve informare l'Agenzia non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.

Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze dell'Agenzia, la stessa avrà il diritto di risolvere il Contratto.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il Contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 12 – Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato da Arpae in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire ad avvenuta consegna della fornitura, a seguito del verbale di collaudo con esito positivo .

La fattura dovrà riportare

La fattura dovrà essere intestata ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370 e dovrà riportare, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/06/2014, n. 89, in particolare devono riportare:

riportare numero e data fattura;

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

ragione sociale e C.F./P.IVA del fornitore;

oggetto della fornitura;

importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri o spese;

scadenza della fattura;

CIG;

CUP: E49I25003080001

Indicazione al finanziamento: "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025".

le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.

Verrà accettata e potrà essere pagata solo se la fattura verrà inviata in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

La fattura dovrà riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della strumentazione, di cui al precedente art. 3.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpae le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

pagamenti già effettuati.

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del d. lgs 36/2023.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 13 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 14 – Risoluzione del contratto.

Oltre alle cause di risoluzione previste nel presente capitolato e nelle norme di legge, Arpae potrà risolvere l'accordo quadro ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nei casi e modi previsti dall'art. 122 d.lgs. n. 36/2023.

In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta elettronica certificata da Arpae, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

La risoluzione del Contratto obbliga il Fornitore a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi residui.

Art. 15 – Recesso

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l'Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art.123 del D.lgs 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

Art. 16 - Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 17 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 20/2026, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 18 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore esegue in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Nelle ipotesi di cui al comma 11 lett. a) e c) dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale suddetta.

L'appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'art. 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646 e [ss.mm.ii.](https://www.mmi.it/).

Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non

	Capitolato speciale per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna	Allegato B)
--	--	--

nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Art. 20 – Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. 21 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto relativo alla presente fornitura viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Intercent-ER

Sono a carico del prestatore del servizio tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell' art. 18, comma 10 e l'Allegato I.4 al nuovo D.Lgs. n. 36/2023 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

Identità del committente 	Risposta:
Nome:	[Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia de l'Emilia-Romagna 04290860370
Codice fiscale	[



- ⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
- ⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- ⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	Affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) (5):	procedura espletata sul mercato elettronico di Intercent-ER
CIG CUP: E49I25003080001 Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾: Telefono: PEC o e-mail:	[.....] ] [.....]

(indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (7)?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato (8): Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] ...] [.....] ]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

8) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**. **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**. **Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Sì [] No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) [] Sì [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [] b): [] c): []

[REDACTED]

^a I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(10) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): []
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

[] Sì [] No

In caso affermativo:

Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale

[.....] [.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

1	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
.	Corruzione ⁽¹²⁾
2	Frode ⁽¹³⁾ ;
.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ;
3	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ;
.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);	

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h) , del Codice e i motivi di condanna	a) Data:[], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione? (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No



⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []	b) []
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) []	c2) []
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[] Sì [] No
a) liquidazione giudiziale	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento []
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: ● l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? ● l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? ● l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? ● l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? ● l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? ● omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? ● contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? ● contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....]

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	[] Sì [] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]

²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No



(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ✓ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Idoneità	Risposta

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]



⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera **b**), del Codice)

[illegible]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]



(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): L'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Indicare i lavori []								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente quinquennio dalla data di presentazione della manifestazione di interesse contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di pubbliche amministrazioni o soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽²⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) *se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure*
- b) *a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura relativa all'affidamento in oggetto.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: []

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da

⁽³²⁾ consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

	Dichiarazione integrativa al DGUE	Allegato D)
---	-----------------------------------	-------------

Oggetto: Affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna, finanziato mediante risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato negli atti di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

II

sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

_____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**"

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica _____.

DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, quanto previsto nella Lettera d'invito, nel Disciplinare tecnico, nel Capitolato Speciale e in tutti i loro Allegati;
2. di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa;
3. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 6 mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
4. che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;
5. di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 4, lett. g) e h) del D. lgs. n. 36/2023 sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto 4 e che le

	Dichiarazione integrativa al DGUE	Allegato D)
---	-----------------------------------	-------------

dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

6. (eventuale, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica) che gli amministratori sono:

(ripetere per tutti gli amministratori ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;

7. che questa impresa si impegna, nel caso in cui l'Agenzia autorizzi, anche prima della stipula del contratto, l'esecuzione della fornitura, per motivate ragioni secondo quanto previsto nella lettera d'invito nonchè dall'art. 17 comma 8 del Codice, ovvero qualora sussistano ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, a darne esecuzione;

8. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura/servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei fornitura/servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

9. di impegnarsi a:

☐ applicare al proprio personale il CCNL indicato nella Lettera di invito;

o in alternativa

☐ di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico
....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nella Lettera di invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

☐ [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nella Lettera di invito, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

▪ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

10. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia, l'ispettorato del lavoro competente con sede invia.....pec.....;
11. che questa impresa, alla data di presentazione dell'offerta ha n__ dipendenti;
12. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia):* che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
13. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, anche giudiziari, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, nonché di essere stata informata circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679;
14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento previsti nel capitolato speciale;
15. di accettare il Patto d'integrità allegato;
16. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE.2, nel rispetto di quanto previsto dal d.Lgs. 196 del 30/06/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
17. Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 e s.m., si autorizza l'inoltro delle comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta elettronica certificata _____; nominativo di riferimento

(cognome, nome e qualifica) _____ telefono
_____;

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Schema dichiarazione d'offerta	Allegato E)
	Pagina 1 di 3

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell' Emilia Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Oggetto: Affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna, finanziato mediante risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001

La società _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella Lettera di invito, nel Disciplinare tecnico, nel Capitolato speciale e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, al seguente importo offerto, comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

Voce	Descrizione	Q.tà n.	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo complessivo (IVA inclusa)
A	1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria	1		

Schema dichiarazione d'offerta	Allegato E)
	Pagina 1 di 3

	di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva			
	TOTALE OFFERTA (in cifre e in lettere)			€ _____ Euro _____

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- A. che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :
- B. _____
- C. che i costi della manodopera per la realizzazione dell'appalto ammontano ad Euro _____ ;
- D. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- E. nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- F. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- G. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico e negli altri atti della procedura, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- H. di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- I. di prendere atto che i termini stabiliti Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico e negli altri atti di gara sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- J. che il Capitolato speciale, il Disciplinare tecnico e la Lettera di invito così come gli altri atti della procedura, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente

Schema dichiarazione d'offerta	Allegato E)
	Pagina 1 di 3

allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae sulla piattaforma Sater.

Il dichiarante

Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (cognome e nome) _____ in qualità di (Titolare/Legale rappresentante) _____ con riferimento alla procedura per l'affidamento avente ad oggetto la fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF comprensiva di installazione, collaudo, formazione all'uso, manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia/manutenzione/assistenza tecnica aggiuntiva per la sede Arpae del Laboratorio Multisito di Ravenna. CUP: E49I25003080001

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.
3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

- a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;
- d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;
- f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;
- i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;
- m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza,

relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'espresso rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

	Affidamento della fornitura di di n. 1 sistema di identificazione MALDI-TOF per batteri e lieviti	Allegato G) Pagina 1 di 2
---	--	----------------------------------

AUTOCERTIFICAZIONE
Requisiti di idoneità tecnico-professionale
 (art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il sottoscritto.....nato a.....il..... e residente
 inalla via/.....n°....., ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre
 2000, n° 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta.....
 con sede legale in..... alla via.....n° ...
 esercente l'attività di.....avente C.F..... e iscritta al
 registro delle Imprese di.....consapevole delle sanzioni penali, nel
 caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la ditta.....con sede in.....alla
 via.....n°..... avente C.F.....è in possesso dei requisiti
 di **idoneità tecnico-professionale** di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e
 s.m.i., per l'esecuzione dell'appalto oggetto dell'affidamento

Data.....

Firma.....
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

**RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER
L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE
SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO
MULTISITO DI RAVENNA**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- ⌚ di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- ⌚ di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- ⌚ di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- ⌚ di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ⌚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⌚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ⌚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⌚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

- ⌚ La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- ⌚ La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- ⌚ La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura di n° 1 sistema completo ed integrato per

l'identificazione di batteri Gram+, Gram- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna, come descritto nel Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale ed RDA.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione di gara allegata (Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale ed RDA. a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- ⌚ sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF completo di: installazione e collaudo, formazione all'uso e manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia, manutenzione e assistenza tecnica;
- ⌚ la fornitura consiste complessivamente in:
 - ⌚ strumento analitico da banco;
 - ⌚ PC, software e licenze per la gestione completa anche delle librerie con aggiornamenti e supporto da remoto;
 - ⌚ materiale consumabile utile e necessario per le fasi di collaudo e per l'esecuzione di 3000 prove
 - ⌚ consegna al piano, installazione e collaudo, messa in servizio e training del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e delle librerie.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia full risk di 36 mesi.

La durata del contratto è fissata nei documenti di gara.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ⌚ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ⌚ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- ⌚ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- ⌚ a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 4/21
		Rev. del 11/04/2026

e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopracitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- ⌚ La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.
- ⌚ La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- ⌚ La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- ⌚ DDG n. 151/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- ⌚ DDG n. 7/2026 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- ⌚ le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- ⌚ le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio; con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stata, inoltre, istituita l'Area Demanio idrico, posta alle dipendenze del Direttore generale, nella quale sono accorpate e centralizzate le funzioni relative al demanio, in precedenza esercitate dal Servizio Gestione Demanio Idrico (Direzione tecnica) e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni (queste ultime rinominate Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia);
- ⌚ le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- ⌚ l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- ⌚ l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- ⌚ l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- ⌚ l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- ⌚ Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici
- ⌚ Servizio Affari Istituzionali e Advocatura
- ⌚ Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- ⌚ Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- ⌚ Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- ⌚ Servizio Acquisti e Patrimonio
- ⌚ Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- ⌚ Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- ⌚ Centri Tematici Regionali (CTR);
- ⌚ Laboratorio Multisito;
- ⌚ Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;

🕒 Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico (ambientale e sanitario) e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

Inoltre, con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stato disposto l'accorpamento delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico (in precedenza afferenti alla Struttura Ambiente Prevenzione Salute) con le attività analitiche di biologia del Laboratorio Multisito.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

Si segnala, inoltre, che il presidio analitico per l'olfattometria è garantito attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali che afferisce all'Area Prevenzione Ambientale Centro (Modena).

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali e di concessione demaniale.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARP AE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

A far data dal 01/01/2026 il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro unico, ha delegato, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008, al Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici, Ing. Francesco Pollicino, la firma del documento informativo e/o il DUVRI.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Marcella Sternini
Medico Competente	Arrigo Mordini (Medico Coordinatore) Francesco Pierotti Stefano Terzi
RLS	Claudio Sabatino (RA)
Esperto di Radioprotezione	Francesco Pastremoli
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- ⌚ deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- ⌚ deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- ⌚ deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- ⌚ non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- ⌚ non deve abbandonare materiali o prodotti;
- ⌚ non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- ⌚ deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- ⌚ deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- ⌚ non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- ⌚ non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- ⌚ deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- ⌚ non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- ⌚ non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- ⌚ non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- ⌚ non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- ⌚ non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⌚ non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- ⌚ deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- ⌚ deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- ⌚ deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- ⌚ deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- ⌚ deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile Unico del Progetto	Michele De Gioia	3311363201	mdegioia@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Fabrizio Bandini	3314010951	fbandini@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- ⌚ Sede Laboratorio Multisito Ravenna Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611
- ⌚ Primo Piano Laboratorio microbiologia stanza n. 1P-32

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- ⌚ costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- ⌚ costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti. Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- ⌚ le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- ⌚ i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 10/21
		Rev. del 11/04/2026

(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA

IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)

I.3 Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 11/21
		Rev. del 11/04/2026

(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA

IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)

I.3.1 Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- ⌚ attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
- ⌚ attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- ⌚ il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- ⌚ l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

- ⌚ l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi

elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;

- ⌚ è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa). Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

- ⌚ segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- ⌚ allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o

rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- ⌚ la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- ⌚ sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- ⌚ sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta

attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- ⌚ devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- ⌚ osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- ⌚ abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- ⌚ lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- ⌚ mantenere la calma;
- ⌚ non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- ⌚ disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- ⌚ percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- ⌚ in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- ⌚ una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- ⌚ divise per il personale impiegato;
- ⌚ tessere di riconoscimento e distintivi;
- ⌚ attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ⌚ ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui,

prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- ⌚ l'identificazione delle Marcatura CE;
- ⌚ istruzioni d'uso disponibili;
- ⌚ eventuali valori di emissione rumore;
- ⌚ eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- ⌚ altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- ⌚ possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- ⌚ essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- ⌚ essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- ⌚ utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,

- ⌚ ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- ⌚ accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. *è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.*

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso la sede interessata:

☐ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

E' presente il rischio da interferenza in quanto contestualmente alla fornitura del servizio richiesto risultano presenti all'interno dell'immobile e del laboratorio lavoratori di Arpae per lo svolgimento di altre attività.

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

☐ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 1/24
		Rev. del 11/04/2026

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO
 ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER
 L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE
 SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO
 MULTISITO DI RAVENNA**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/24
		Rev. del 11/04/2026

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura di n° 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri Gram+, Gram- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF per la sede del Laboratorio Multisito di Ravenna, come descritto nel Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale ed RDA.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione di gara allegata (Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale ed RDA. a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- ⌚ sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF completo di: installazione e collaudo, formazione all'uso e manutenzione di base, materiale consumabile per 3000 prove e garanzia, manutenzione e assistenza tecnica;
- ⌚ la fornitura consiste complessivamente in:
 - ⌚ strumento analitico da banco;
 - ⌚ PC, software e licenze per la gestione completa anche delle librerie con aggiornamenti e supporto da remoto;
 - ⌚ materiale consumabile utile e necessario per le fasi di collaudo e per l'esecuzione di 3000 prove
 - ⌚ consegna al piano, installazione e collaudo, messa in servizio e training del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e delle librerie.

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia full risk di 36 mesi.

La durata del contratto è fissata nei documenti di gara.

Si precisa che gli addetti dell'impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- ☒ Atrio/corridoio
- ☐ Uffici
- ☐ Sala riunioni
- ☒ Vano scale
- ☐ Archivio/Magazzino/Deposito
- ☐ Laboratori chimici
- ☒ Laboratori biologici
- ☐ Celle frigo
- ☒ Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS, casamatta)
- ☒ Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/24
		Rev. del 11/04/2026

Presenza di impianti (a vista o sottotraccia) (compilare se del caso)

- ☒ Impianto idrico sanitario
- ☒ Impianto fognario
- ☒ Impianto elettrico
- ☒ Impianto riscaldamento
- ☒ Impianto climatizzazione
- ☒ Impianto di rete
- ☒ Impianto gas tecnici
- ☐ Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare al committente la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

- ⌚ ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);
- ⌚ ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE" di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura (corretta installazione); documenti di controllo periodico (manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/24
		Rev. del 11/04/2026

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Sede Laboratorio Multisito Ravenna Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611
Primo Piano Laboratorio microbiologia stanza n. 1P-32

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile Unico del Progetto	Michele De Gioia	3311363201	mdegioia@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Fabrizio Bandini	3314010951	fbandini@arpae.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/24
		Rev. del 11/04/2026

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- ⌚ sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio;
- ⌚ a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza".
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata.
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo.
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/24
		Rev. del 11/04/2026

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili; - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore; - esposizione a livelli superiori al TLV.
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa; - esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV.
2	Poco probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; - sono noti rarissimi episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa; - esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV.
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili; - non sono noti episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità; - esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV.

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale, esposizione ad agenti cancerogeni.
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, esposizione cronica a sostanze tossiche.
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile, esposizione cronica a sostanze nocive.
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile, esposizione cronica a sostanze irritanti.

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 7/24
		Rev. del 11/04/2026

protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale. L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi.
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti).

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 8/24
		Rev. del 11/04/2026

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	<u>L'impresa con adeguato preavviso informare il RUP/riferimento tecnico la data prevista per l'inizio dei lavori/servizi e la durata degli stessi.</u> L'impresa ha i seguenti obblighi: ⌚ il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; <u>pertanto il documento informativo e il presente dovranno essere condivisi con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae;</u> ⌚ rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'area di proprietà dell'Agenzia; ⌚ impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; ⌚ usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; ⌚ obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti. <u>Il RUP/riferimento tecnico dovrà informare gli operatori dell'Agenzia dell'avvio delle attività oggetto del presente appalto.</u>	4
Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	<u>Sarà cura del RUP/riferimento tecnico coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta e con i Responsabili delle attività dell'Agenzia per tutta la durata dell'appalto.</u> Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i proprio dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in	<i>Arpae, nella programmazione delle lavorazione prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore.</i> <u>Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza.</u> Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore viene informato degli	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 9/24
		Rev. del 11/04/2026

	materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>. <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali, l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione, alla segregazione</u> delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle, nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno, transenne. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli l'impresa deve interdire, mediante l'installazione e/o recinzione, l'area oggetto di intervento al fine di impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; dovrà provvedere all' installazione di cartellonistica di sicurezza: <i>"pericolo lavori in corso"</i>. Negli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro dell'Agenzia, l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza. Nel caso si ravvisasse la necessità di effettuare attività di movimentazione e trasporto di materiale, l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi. L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui. L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.	eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.	
Rischio legato alla presenza di altre imprese	E' possibile che all'interno dell'area di pertinenza dell'Agenzia operino più imprese (es. ditte che effettuano manutenzione di impianti, strumentazione, etc). La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verifichino	Arpae organizza, per quanto possibile, le attività oggetto del presente appalto in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, l'Agenzia	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 10/24
		Rev. del 11/04/2026

	preventivamente interferenze, con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.	promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda, di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti, le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi presenti nell'area oggetto delle attività attraverso la diffusione del documento informativo e del presente duvri.	
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<u>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</u> L'impresa deve: ⌚ nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; ⌚ procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; ⌚ rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; ⌚ in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), l'operatore dell'impresa alla guida del mezzo dovrà farsi coadiuvare da un collega a terra; ⌚ non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; ⌚ dare sempre la precedenza al personale a terra. Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve: ⌚ limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; ⌚ depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; ⌚ <u>non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP;</u> ⌚ assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto;	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 11/24
		Rev. del 11/04/2026

	⌚ rispettare i percorsi di transito indicati; ⌚ in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone.		
Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)	<u>Prima di procedere alle attività oggetto del presente appalto, l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante apposizione di transenne, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche, controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), l'impresa deve segregare l'area sigillando con protezioni di plastica. Deve inoltre ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.	NP
Rischio scivolamento di	<u>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione.</u> Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico <u>"attenzione pavimento bagnato"</u> . La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI in relazione ai rischi specifici della propria attività e secondo quanto indicato nel proprio DVR e dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 12/24
		Rev. del 11/04/2026

	eliminare al termine delle stesse.		
Rischio inciampo	La ditta prima dell'inizio dei lavori deve effettuare un sopralluogo di concerto con il referente tecnico/ RUP/ ASPP al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti. Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe l'impresa dovrà prestare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Nelle aree cortilive esterne agli edifici potrebbero presentarsi buche o pavimentazioni non perfettamente complanari.	2
Rischio da urti ed impatti	Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<u>L'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività e per il tempo necessario a terminare i lavori.</u> L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:	Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento. Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Se	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 13/24
		Rev. del 11/04/2026

	⌚ rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento; ⌚ sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei sistemi di aspirazione localizzati per polveri e aerare il locale dopo l'attività	necessario, dovrà essere informato anche il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	
Rischio Elettrico/folgorazione Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP. <u>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</u> <u>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</u> L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi	Gli impianti elettrici presenti nelle sedi Arpae sono realizzati secondo la regola dell'arte, conformi alle normative CEI e a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08; sono inoltre sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna qualificata all'interno del servizio di Global Service Manutenzione Immobili. Tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili vengono effettuate le verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01. L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti. Gli operatori Arpae sono informati che non devono avvicinarsi agli effettuare interventi sugli impianti elettrici e sulle attrezzature/strumenti in uso alle imprese.	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 14/24 Rev. del 11/04/2026
---	---	---

	elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u><i>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. Durante questo tipo di attività l'impresa dovrà sempre delimitare fisicamente l'area di cantiere</i></u> Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.		
Rischio incendio	<u>L'impresa si deve attenere a quanto di seguito riportato.</u> <u><i>È vietato fumare o utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</i></u> E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP. L'accesso al sito avviene previa registrazione presso la portineria/front office dal personale di sorveglianza; In caso di segnalazione allarme incendi l'impresa deve procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze. Comportamenti di prevenzione che l'impresa deve adottare: ⌚ in tutte le aree vige il divieto di fumo; ⌚ lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; ⌚ non lasciare apparecchiature	Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa frequentazione di corso di formazione specifico. I nominativi dei componenti di gestione delle squadre di emergenza sono affissi lungo le vie di esodo. Lo stabile è dotato di norma di un impianto di rilevazione e allarme incendi, se obbligatorio rispetto alla normativa vigente; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nelle sedi; è presente un piano di emergenza ed evacuazione.	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 15/24
		Rev. del 11/04/2026

	di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro. Divieto di: ⌚ introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; ⌚ lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; ⌚ effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata all'Unità Servizi Tecnici e al Servizio Prevenzione e Protezione. I tecnici di Arpae dei Servizi sopra indicati potranno autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.		
Gestione emergenze	L'impresa ha i seguenti obblighi: ⌚ prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di primo soccorso; ⌚ rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; ⌚ non fumare nei luoghi di lavoro; ⌚ non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; ⌚ non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; ⌚ in caso di situazione di emergenza deve seguire le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; ⌚ immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo	Il SPP di Arpae rende disponibile il piano di emergenza ed evacuazione della sede oggetto dell'appalto e informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi. Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze e le procedure che devono essere attuate da coloro che non sono componenti delle squadre	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 16/24
		Rev. del 11/04/2026

	due operatori preventivamente autorizzati da Arpae. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>		
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività in cui sia presente il rischio di caduta dall'alto di oggetti e/o persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altri individui. <u>La Ditta dovrà delimitare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza la proiezione verticale dell'area in cui è presente il rischio di caduta di oggetti e/o persone.</u> Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. L'impresa deve: ⌚ stoccare il materiale in modo che non possa cadere; ⌚ svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Il SPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.	NP
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire con le attività istituzionali dell'Agenzia a causa dell'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune. Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, i lavoratori dell'impresa addetti dovranno essere dotati degli idonei otoprotettori. Nel caso in cui l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, l'impresa deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	1
Rischio Taglio	L'impresa prima dell'inizio dell'attività di manutenzione deve: ⌚ consultare il libretto d'uso e manutenzione; ⌚ deve controllare che lo	Il personale Arpae non deve avvicinarsi agli strumenti/attrezzature dell'impresa a seguito dell'intervento di manutenzione.	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 17/24
		Rev. del 11/04/2026

	strumento/attrezzatura sia distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.		
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	<u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u> ⌚ in caso di emergenza incendio; ⌚ se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con l'Unità Servizi Tecnici. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. Nell'Agenzia è rispettata l'attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i> . E' effettuata da parte di Ente terzo certificatore l'esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	4
Rischio ustione caldo/freddo	Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Gli operatori che utilizzano le apparecchiature o tubazioni criogeniche devono indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'impresa deve indossare abbigliamento pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti; gli operatori devono coprire completamente le gambe e le braccia; devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che dovranno essere rispettate per tutta la durata dell'intervento.	2

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 18/24
		Rev. del 11/04/2026

	guanti di utilizzo devono essere realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) in quanto offrono un buon isolamento; devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Gli operatori devono indossare scarpe antinfortunistiche. In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.		
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Durante l'attività in oggetto nel caso in cui possa verificarsi la produzione di polveri o la fuori uscita di gas/vapori gli operatori della ditta devono interrompere immediatamente l'attività e rapportarsi urgentemente con il referente Tecnico Arpae, il responsabile di Laboratorio il SPP al fine di mettere in atto le procedure di sicurezza previste.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	1
Rischio Chimico	<u><i>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</i></u> La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche dei prodotti utilizzati al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito. L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti che l'impresa utilizzerà deve essere disponibile in sito. Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/ sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività. Il Referente Tecnico, RUP, Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 19/24
		Rev. del 11/04/2026

	Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti dall'impresa secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze.		
Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.	Nei laboratori di Arpae l'uso di agenti cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadi di sicurezza	2
Rischio Biologico	E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, RUP, SPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza. Nell'ambito dei laboratori di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.	6
Impianti	a Nelle sedi di Arpae l'impianto di	L'Agenzia ha assegnato la	1

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 20/24
		Rev. del 11/04/2026

pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	riscaldamento è presente di norma in tutti i locali. Nei laboratori sono installati impianti di distribuzione dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	manutenzione delle reti di distribuzione dei gas tecnici, degli impianti a pressione a ditta esterna qualificata. La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Nel caso in cui, durante l'attività oggetto dell'appalto, può configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	4
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/f luorimetro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo quanto riportato nel "RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali: Cappe sterili e Lampade Germicide." Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio o operatori da loro incaricati dovranno provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Il Servizio Prevenzione e Protezione su richiesta per iscritto rende disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto di Radio Protezione incaricato da Arpae.	NP

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 21/24
		Rev. del 11/04/2026

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 22/24 Rev. del 11/04/2026
---	--	---

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 23/24
		Rev. del 11/04/2026

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)**

Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA DI N.1 SISTEMA COMPLETO ED INTEGRATO PER L'IDENTIFICAZIONE DI BATTERI GRAM+, GRAM- E LIEVITI TRAMITE SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI-TOF PER LA SEDE DEL LABORATORIO MULTISITO DI RAVENNA <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 24/24 Rev. del 11/04/2026
---	--	---

☐ Le parti valutano esaustivo, il contenuto della documentazione redatta e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

☐ Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate.

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 450 del 04/06/2026

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema completo ed integrato per l'identificazione di batteri GRAM+, GRAM- e lieviti tramite spettrometria di massa MALDI-TOF e servizi aggiuntivi, finanziata mediante risorse previste nell'ambito del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022/2025. CUP: E49I25003080001

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 04/06/2026

Recca Lisa
